



L'efficienza energetica nelle amministrazioni pubbliche

Dario Di Santo, FIRE

Venezia, 15 dicembre 2015



FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Cos'è la FIRE?



SERVE UNA MANO
NELLA GESTIONE
DELL'ENERGIA?



www.fire-italia.org

La **Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia** è un'associazione tecnico-scientifica che dal 1987 promuove per statuto **efficienza energetica e rinnovabili**, supportando chi opera nel settore.

Oltre alle attività rivolte ai circa **450 soci**, la FIRE opera su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico per gestire l'elenco e promuovere il ruolo degli **Energy Manager** nominati ai sensi della Legge 10/91.

La Federazione collabora con le Istituzioni, la Pubblica Amministrazione e varie Associazioni per **diffondere l'uso efficiente dell'energia** ed opera a rete con gli operatori di settore e gli utenti finali per individuare e **rimuovere le barriere** di mercato e per **promuovere buone pratiche**.

La FIRE certifica gli **EGE** attraverso il **SECEM**.

La compagine sociale



445 associati, di cui 228 persone fisiche e 217 organizzazioni.

Alcuni dei soci FIRE:

A2A calore e servizi S.r.l. - ABB S.p.a. - Acea S.p.a. - Albapower S.p.a. - Anigas - Atlas Copco S.p.a. - Avvenia S.r.l. - AXPO S.p.a. - Banca d'Italia - Banca Popolare di Sondrio - Bit Energia S.r.l. - Bosh Energy and Building Solution Italy S.r.l. - Bticino S.p.a. - Burgo Group S.p.a. - Cabot Italiana S.p.a. - Carraro S.p.a. - Centria S.p.a. - Certiquality S.r.l. - Cofely Italia S.p.a. - Comau S.p.a. - Comune di Aosta - CONI Servizi S.p.a. - CONSIP S.p.a. - Consul System S.p.a. - CPL Concordia Soc. Coop - Comitato Termotecnico Italiano - DNV S.r.l. - Egidio Galbani S.p.a. - ENEL Distribuzione S.p.a. - ENEL Energia S.p.a. - ENEA - ENI S.p.a. - Fenice S.p.a. - Ferriere Nord S.p.a. - Fiat Group Automobiles - Fiera Milano S.p.a. - FINCO - FIPER - GSE S.p.a. - Guerrato S.p.a. - Heinz Italia S.p.a. - Hera S.p.a. - IBM Italia S.p.a. - Intesa Sanpaolo S.p.a. - Iren Energia e Gas S.p.a. - Isab s.r.l. - Italgas S.p.a. - Johnson Controls Systems and Services Italy S.r.l. - Lidl Italia s.r.l. - Manutencoop Facility Management S.p.a. - Mediamarket S.p.a. - M&G Polimeri Italia - Omron Electronics S.p.a. - Pasta Zara S.p.a. - Pirelli Industrie Pneumatici S.p.a. - Politecnico di Torino - Provincia di Cremona - Publiacqua S.p.a. - Raffineria di Milazzo S.c.p.a. - RAI S.p.a. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Rockwood Italia S.p.a. - Roma TPL S.c.a.r.l. - Roquette Italia S.p.a. - RSE S.p.a. - Sandoz Industrial Products S.p.a. - Schneider Electric S.p.a. - Siena Ambiente S.p.a. - Siram S.p.a. - STMicroelectronics S.p.a. - TIS Innovation Park - Trenitalia S.p.a. - Turboden S.p.a. - Università Campus Bio-Medico di Roma - Università Cattolica Sacro Cuore - Università degli studi di Genova - Varem S.p.A. - Wind Telecomunicazioni S.p.a. - Yousave S.p.a.

La compagine associativa comprende sia l'offerta di energia e servizi, sia la domanda.

Progetti e collaborazioni



Oltre a partecipare a **progetti europei**, di cui a fianco sono indicati i principali in atto, la FIRE realizza **studi e analisi di mercato e di settore** su temi di interesse energetico, **campagne di informazione e di sensibilizzazione**, attività **formativa a richiesta**.

Il Ministero dell'Ambiente, l'ENEA, il GSE, l'RSE, grandi organizzazioni (ad esempio *Centria, ENEL, Ferrovie dello Stato, FIAT, Finmeccanica, Galbani, H3G, Schneider Electric, Telecom Italia, Unioncamere*), università, associazioni, agenzie ed enti fieristici sono alcuni dei soggetti con cui sono state svolte delle **collaborazioni**.



Guide FIRE



www.fire-italia.org





www.secem.eu



SECEM, Sistema Europeo per la Certificazione in Energy Management, è un organismo di certificazione del personale facente capo alla FIRE.

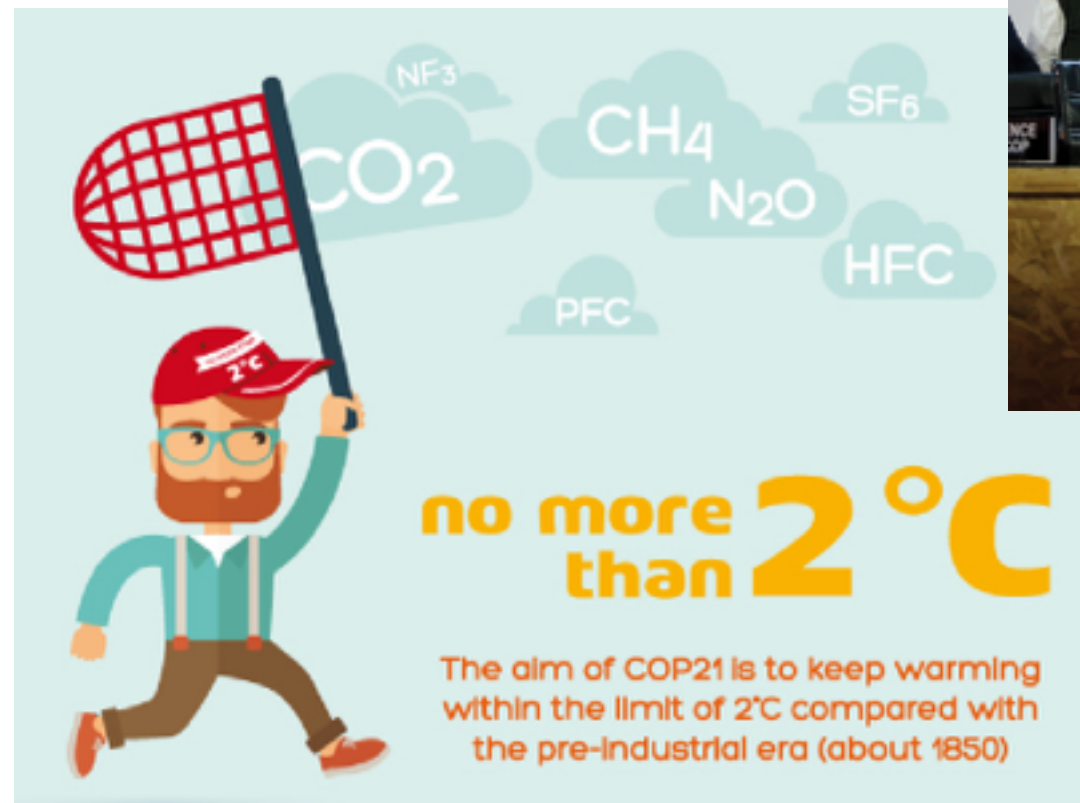
Primo organismo a offrire la certificazione di parte terza per gli Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) secondo la norma UNI CEI 11339, ad aprile 2012 SECEM ha ottenuto da Accredia l'**accreditamento** secondo i requisiti della norma internazionale ISO/IEC 17024.

SECEM certifica gli EGE in virtù di un regolamento rigoroso e imparziale, basato sull'esperienza di FIRE con gli energy manager.

Un **vantaggio** di chi si certifica con SECEM è la possibilità di accedere ai servizi informativi e formativi e di essere coinvolto nelle iniziative della FIRE.

SECEM inoltre **riconosce corsi di formazione** sull'energy management, su richiesta dell'ente erogatore.

Parigi 2015



Efficienza: un intervento, molti benefici



Anche a livello del singolo i benefici non energetici (NEBs) possono essere superiori a quelli energetici!



Il doppio ruolo della P.A.



Ruolo privatistico (gestione patrimonio pubblico)

- certificazione energetica
- diagnosi energetiche e monitoraggio per EnPI
- energy manager articolo 19 legge 10/91
- ISO 50001 sistema di gestione dell'energia
- contratti di rendimento energetico e finanziamento tramite terzi
- green procurement
- incentivi (conto termico o certificati bianchi, tariffe per fonti rinnovabili)

Ruolo pubblico (promozione dell'efficienza energetica nel territorio)

- Patto dei Sindaci
- pianificazione territoriale di vario livello
- regolamenti edilizi
- aree produttive ecologicamente attrezzate
- gestione attiva delle concessioni
- azioni informative e attività di sportello in collaborazione con agenzie, enti tecnici o altri soggetti
- integrazione con programmi per lo sviluppo dell'imprenditoria
- incentivi al territorio e controlli

La direttiva EED

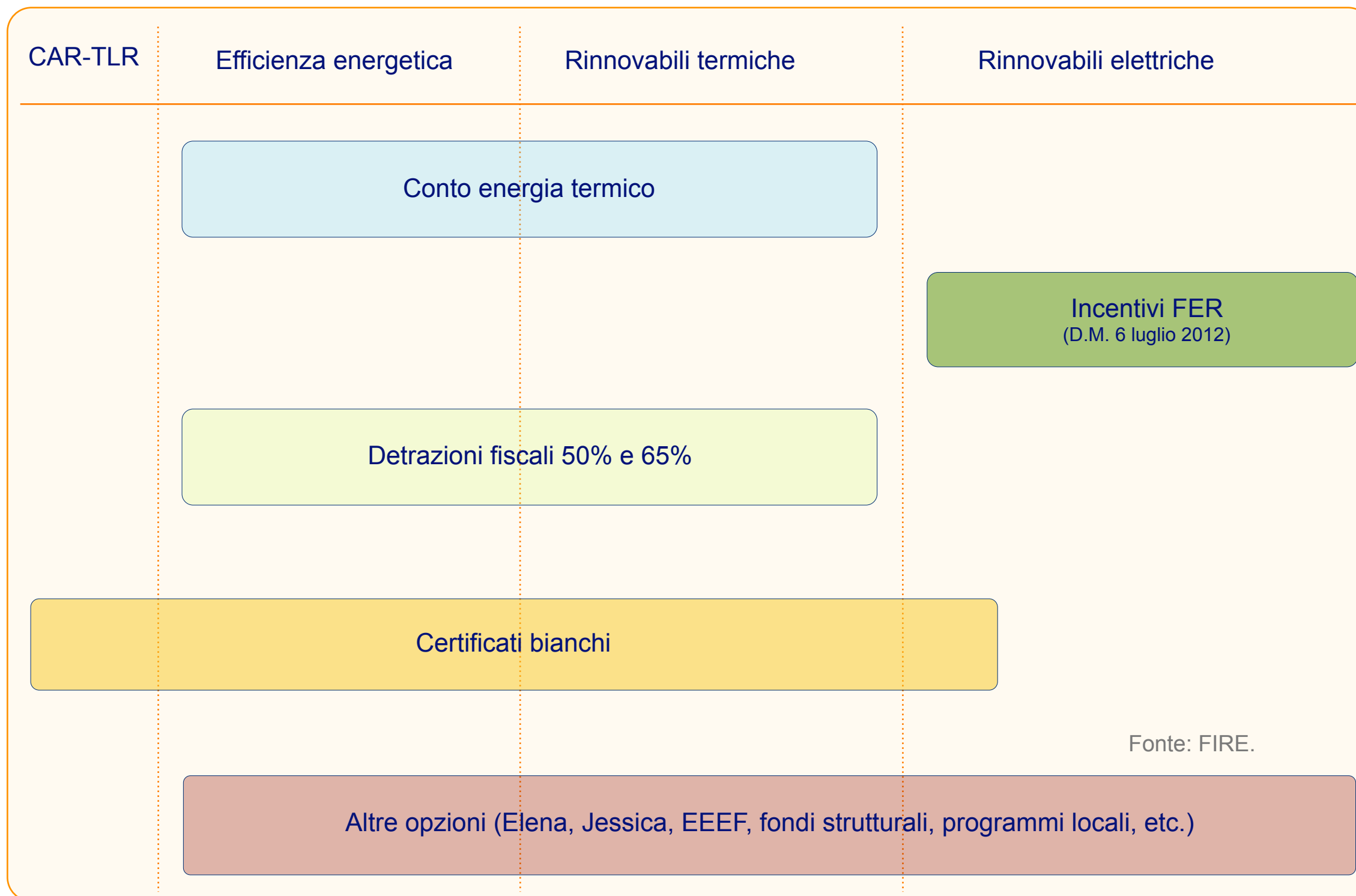


Recepita con D.Lgs. 102/2014

- Ⓢ redazione di un piano di riqualificazione energetica edifici pubblici e privati;
- Ⓢ riqualificazione del 3% annuo del parco immobiliare della P.A. centrale;
- Ⓢ promozione del green procurement e dell'alta prestazione energetica per ogni bene, servizio e immobile della P.A.;
- Ⓢ indicazione degli elementi minimi per i contratti EPC per la PA;
- Ⓢ promozione delle ESCO, del finanziamento tramite terzi e degli EPC;
- Ⓢ obbligo di diagnosi energetiche ogni 4 anni o SGE ISO 50001 per grandi imprese con promozione degli audit presso le PMI;
- Ⓢ target di risparmio dell'1,5% anno con schemi obbligatori;
- Ⓢ spinta allo smart metering, obbligo contatori individuali e alle fatturazioni informative;
- Ⓢ istituzione di un fondo di natura rotativo per interventi di EE;
- Ⓢ introduzione di regimi di qualificazione per gli operatori.



Quadro incentivi



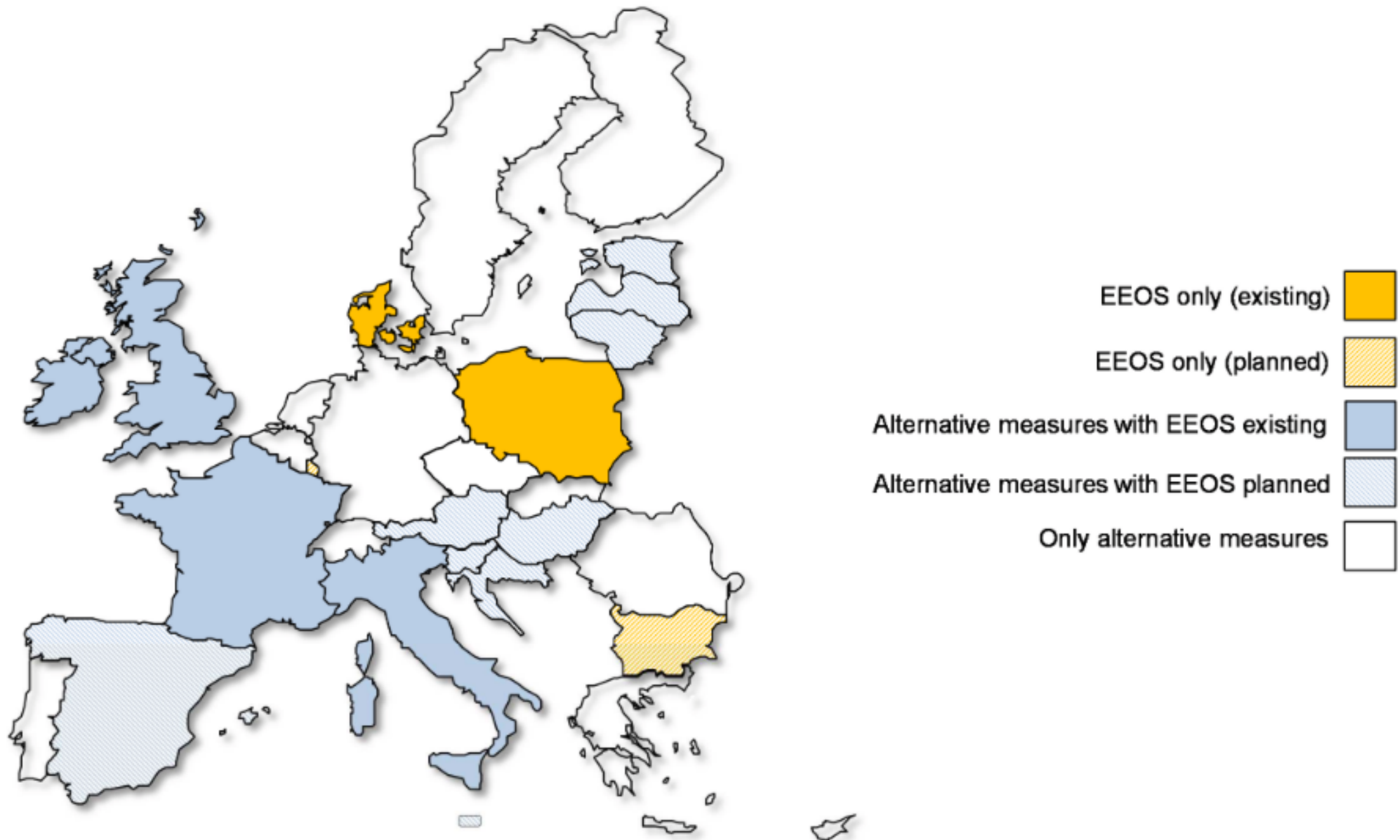
CAR: cogenerazione ad alto rendimento
TLR: teleriscaldamento

FER: fonti rinnovabili
EEEF: European energy efficiency fund

L'articolo 7 della direttiva 2012/27/UE



Fonte: AEA-Ricardo.



Il progetto Enspol 1/4



Valutare i punti di forza e di debolezza degli schemi d'obbligo e delle misure alternative sulla base delle esperienze e dei piani di azione degli Stati membri.



Integrare e rafforzare l'opera di iniziative esistenti dell'UE e degli Stati membri relative all'attuazione dell'articolo 7 della direttiva sull'efficienza energetica.



Migliorare la conoscenza e le capacità dei Paesi membri non inclusi nel partenariato del progetto, supportandoli con la guida e gli strumenti sviluppati nell'ambito del progetto e basati sulle esperienze raccolte.



Rafforzare la cooperazione e facilitare il dialogo in tutta l'UE per quanto riguarda lo sviluppo delle politiche e l'attuazione dell'articolo 7 della direttiva sull'efficienza energetica.

Sintesi del progetto

Avvio: marzo 2014

Chiusura prevista: agosto 2016

Cofinanziato dal programma UE EIE

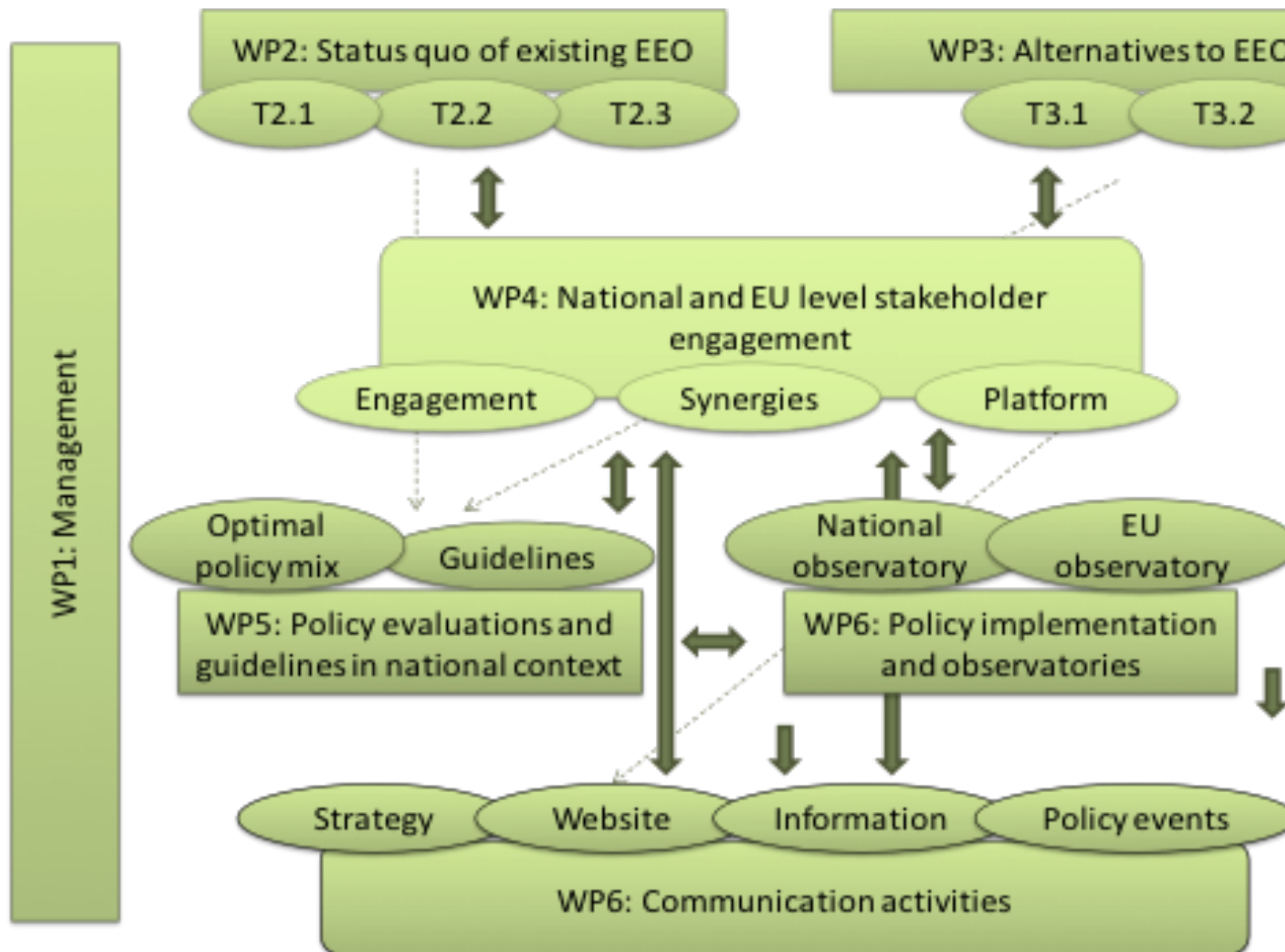
Coordinatore: JIN

Partner italiano: FIRE



JIN - Joint Implementation Network	Netherlands
CRES - Center for Renewable Energy Sources and Saving	Greece
FIRE - Italian Federation for Energy Efficiency	Italy
VITO - Vlaamse Instelling voor Technologisch Onderzoek	Belgium
KAPE - Polish National Energy Conservation Agency	Poland
EST - Energy Saving Trust	UK
AEA - Austrian Energy Agency	Austria
OUCE - University of Oxford	UK
UPRC - University of Piraeus Research Center	Greece
SEI - Stockholm Environment Institute/ University of York	UK
ABEA - Association of Bulgarian Energy Agencies	Bulgaria
DEA - Danish Energy Association	Denmark
ADEME - French Environment and Energy Management Agency	France

Il progetto Enspol 3/4



Principali attività:

- Rapporti sui principali schemi di supporto in vigore nella UE
- Linee guida sugli schemi di obbligo e sulle misure alternative
- Osservatori nazionali ed europei
- Workshop e corsi formativi

Il progetto Enspol 4/4



Per approfondimenti sul progetto:

www.enspol.eu



Per scaricare i rapporti sugli schemi esistenti in Europa:

www.enspol.eu/results

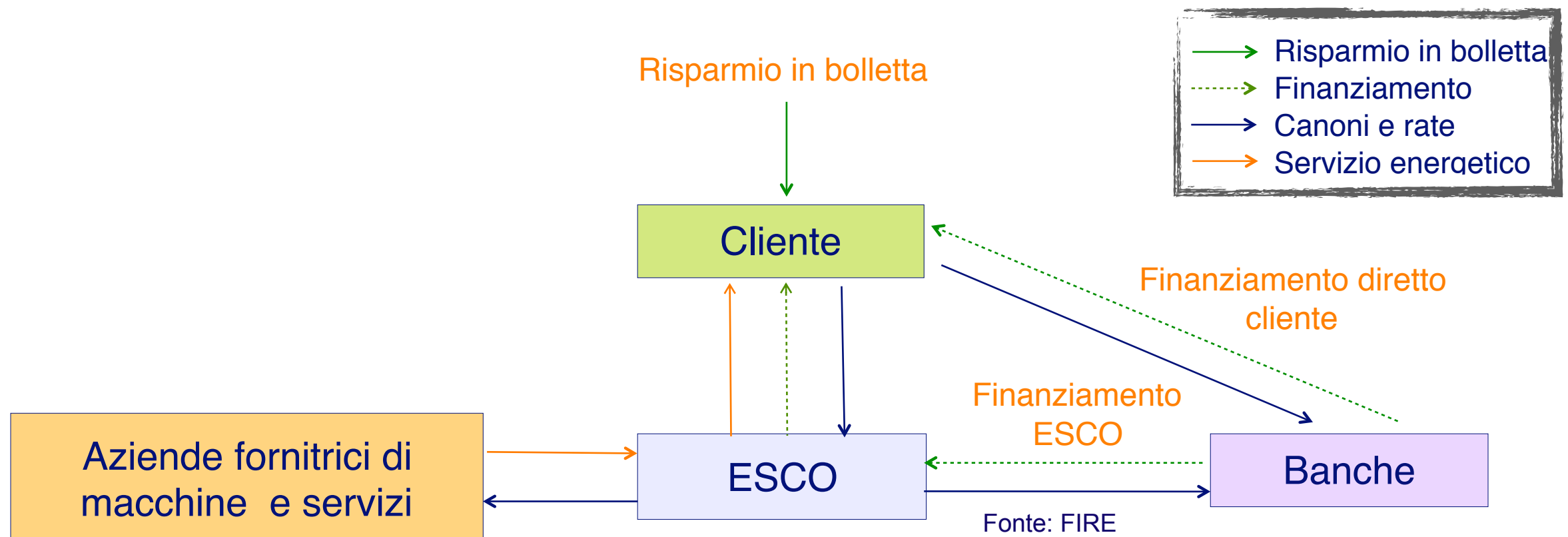
Per contattare FIRE:

www.fire-italia.org



Iscrivetevi alla newsletter!

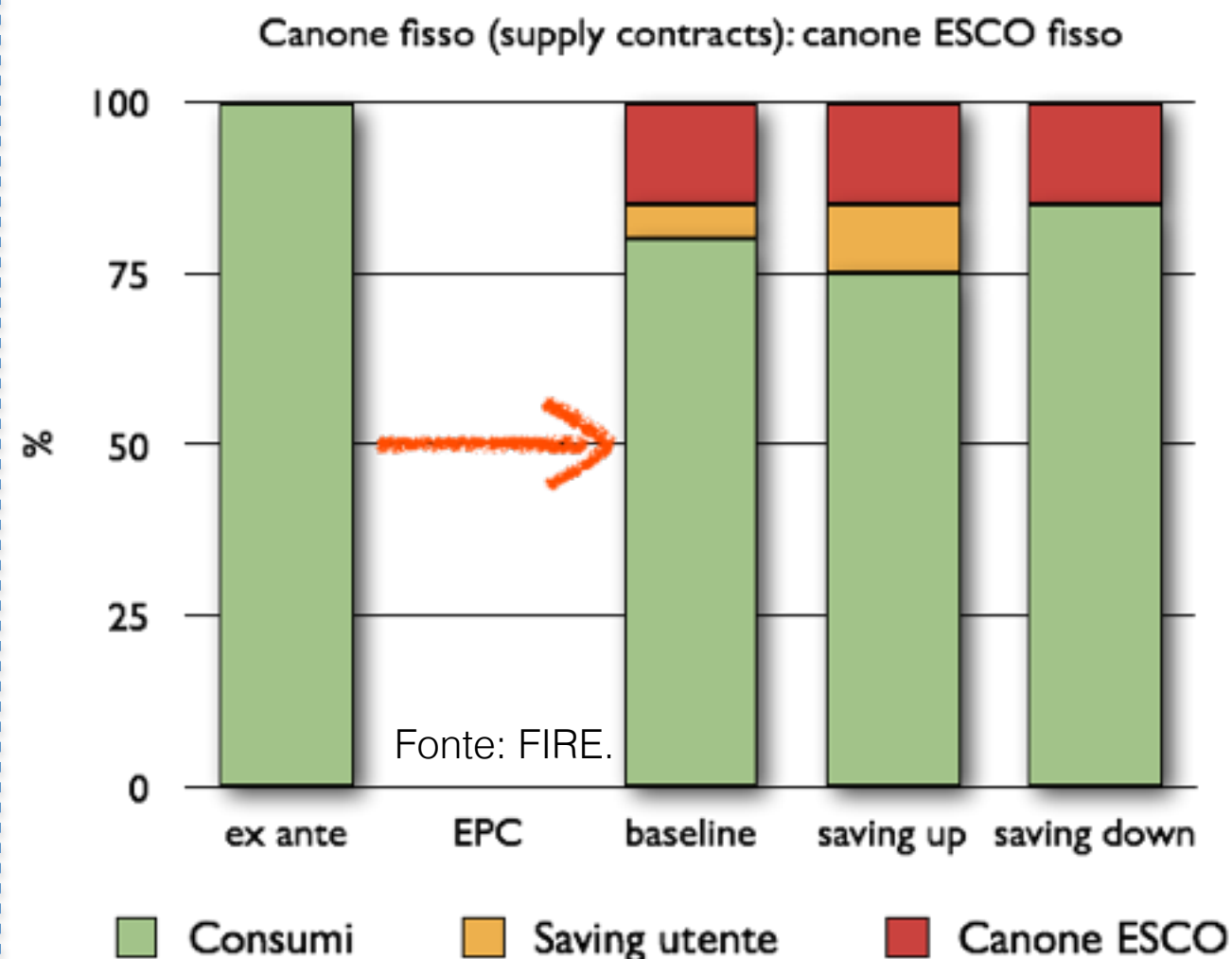
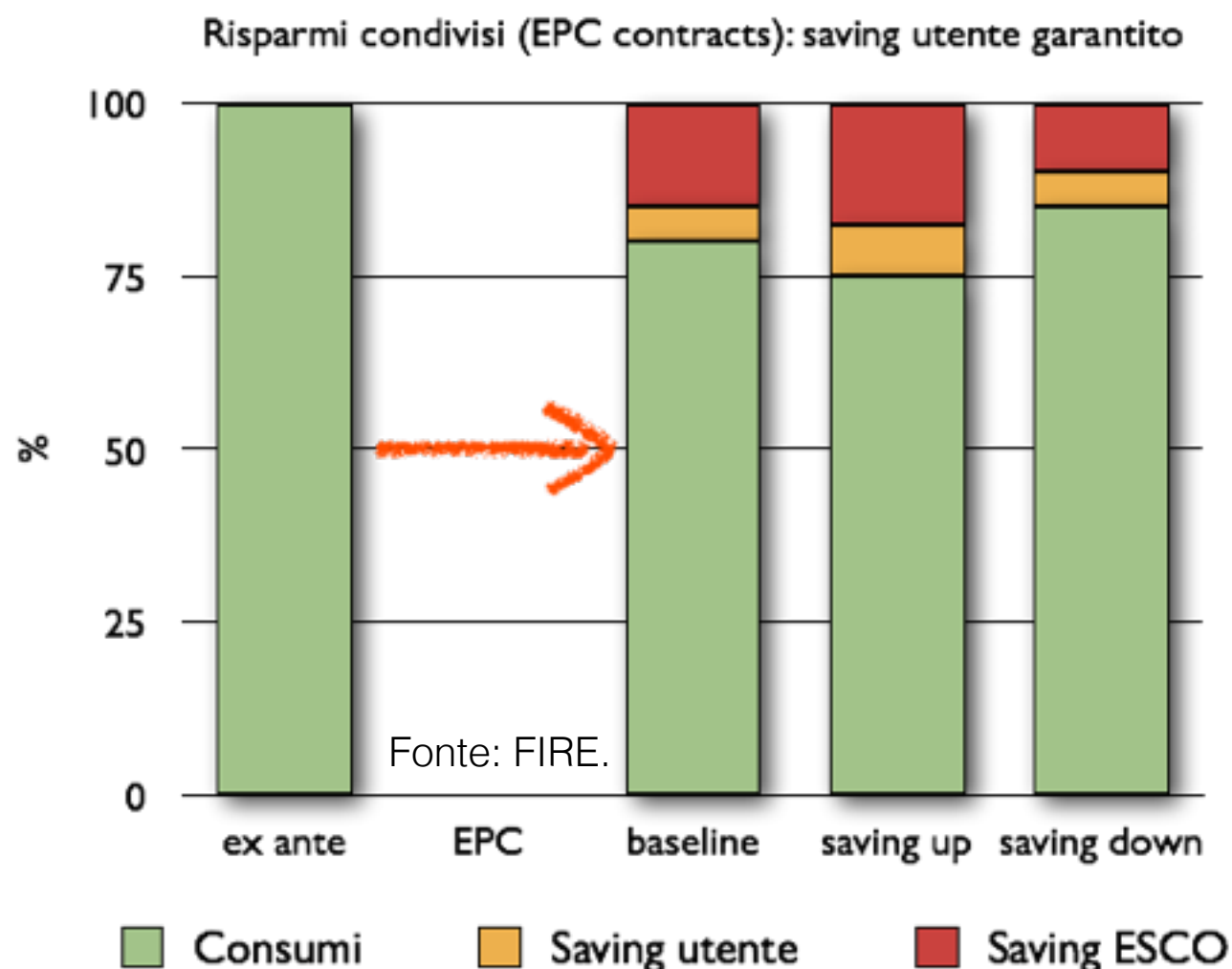
ESCO: EPC e finanziamento tramite terzi



Una ESCO è tale perché offre (D.Lgs. 115/08):

- la garanzia dei risultati;
- il finanziamento tramite terzi;
- servizi energetici integrati.

I contratti a prestazione energetica (EPC)



L'energy performance contracting (EPC) facilita la gestione dei rischi e il finanziamento tramite terzi.

Nella P.A. l'affidamento di una concessione a una ESCO consente di svincolarsi dal Patto di stabilità purché la ESCO assuma due dei tre rischi tipici dei rapporti di PPP:

- ⊗ rischio di costruzione (è il rischio legato ai ritardi nella consegna, ai costi aggiuntivi, a standard inadeguati);
- ⊗ rischio di disponibilità (è il rischio legato alla performance dei servizi che il partner privato deve rendere);
- ⊗ rischio di domanda (è il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il partner privato deve soddisfare).

I contratti a prestazione energetica (EPC)



Approccio tradizionale

Servizio energia

Contratti di O&M e facility management

Progettazione di sistemi energetici

Acquisto prodotti o leasing/noleggio

Diagnosi energetica

Approccio con EPC

Contratti energia integrati:
energy performance + energy supply

EPC: shared savings, guaranteed savings,
variable contract term

Energy supply contract (fornitura di
elettricità e calore autoprodotti)

Approccio tradizionale con garanzia delle
performance energetiche

Diagnosi energetica

Fonte: FIRE.

I contratti a prestazione energetica (EPC)



Elementi da considerare

Dati di partenza

Rischio sulle prestazioni energetiche

Dimensione e durata del contratto

Tipologia di gara (P.A.: procedure tradizionali, dialogo competitivo, FdP)

M&V (IPMVP o alternative)

Approccio con EPC

Contratti energia integrati:
energy performance + energy supply

EPC: shared savings, guaranteed savings,
variable contract term

Energy supply contract (fornitura di
elettricità e calore autoprodotti)

Approccio tradizionale con garanzia delle
performance

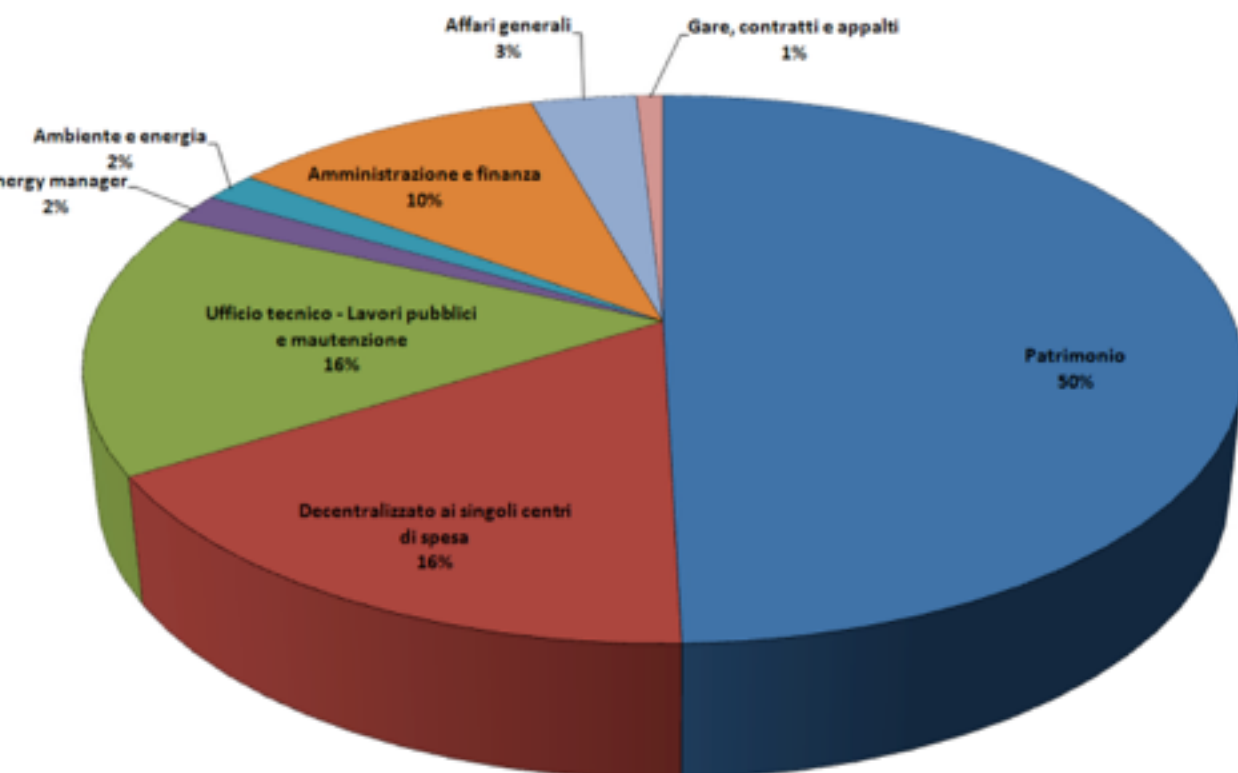
Fonte: FIRE.

Diagnosi energetica

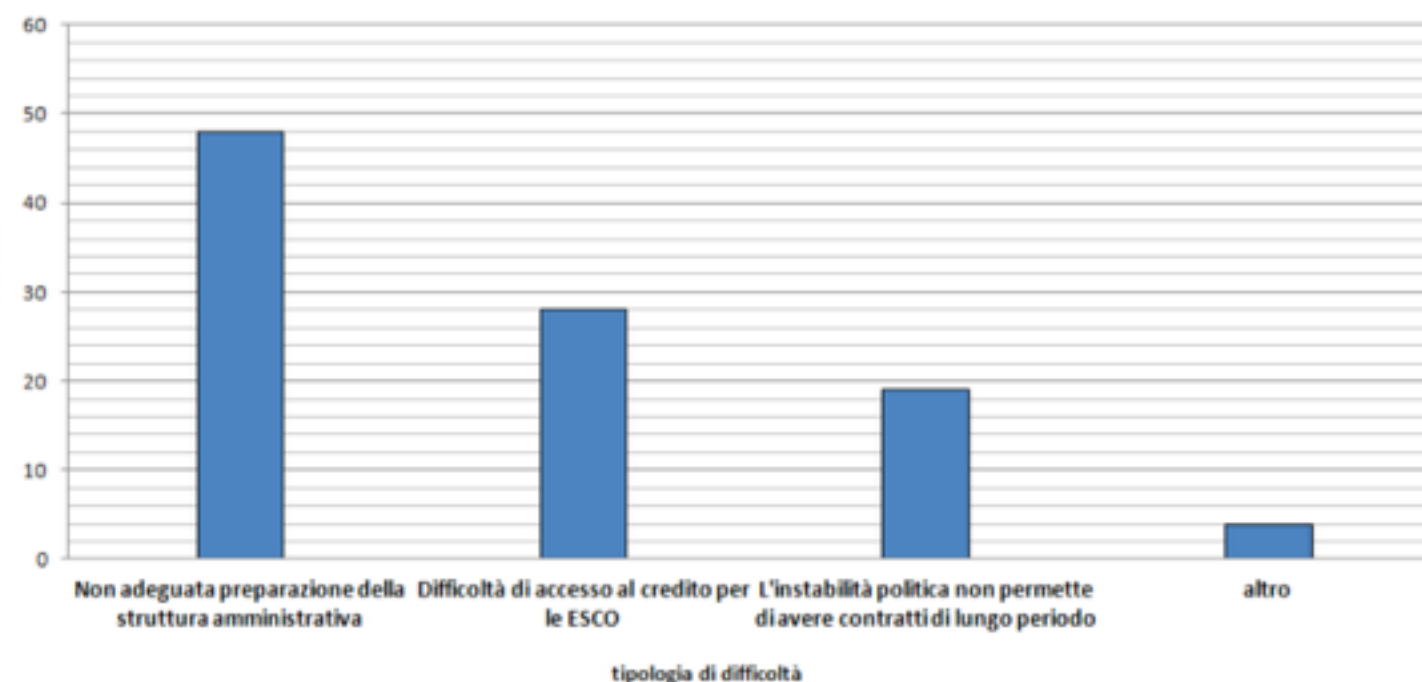
Qualche statistica sugli EPC



Uffici responsabili delle scelte contrattuali energetiche
(fornitura elettrica e termica)



Criticità e barriere all'uso di contratti a Prestazioni Energetiche Garantite (EPC)

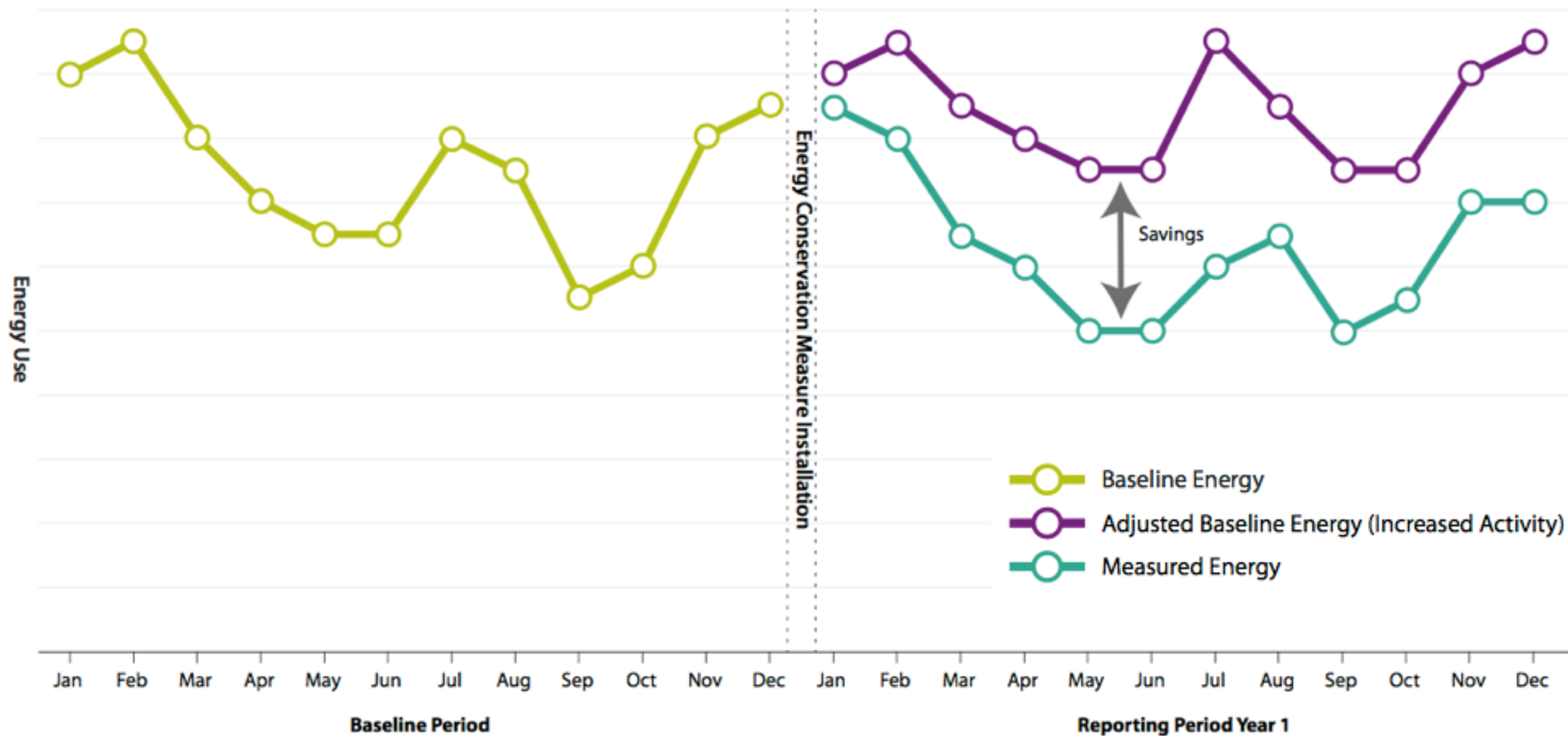


	FTT		EPC	
	Sì	No	Sì	No
Comuni non metropolitani	24,6	75,4	8,2	91,8
Comuni metropolitani	71,4	28,6	42,9	57,1
Province	21,2	78,8	9,1	90,9
Regioni	11,1	88,9	11,1	88,9
Università	9,1	90,9	9,1	90,9

Utilizzo dei contratti di rendimento energetico e del finanziamento tramite terzi. Dati in percentuale. Fonte: indagine FIRE 2013.

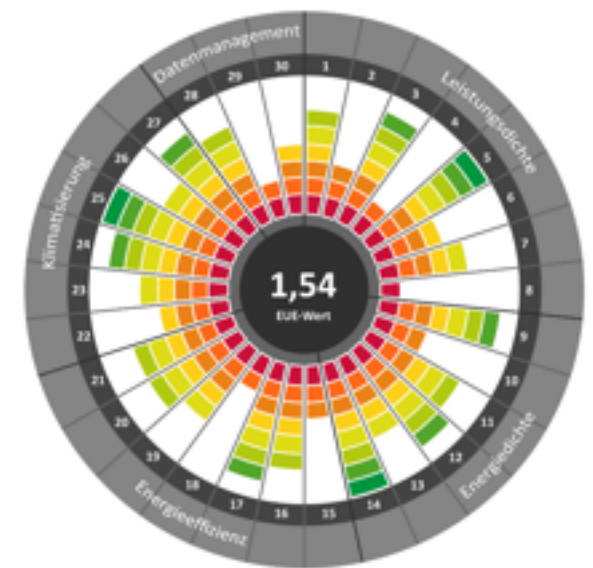
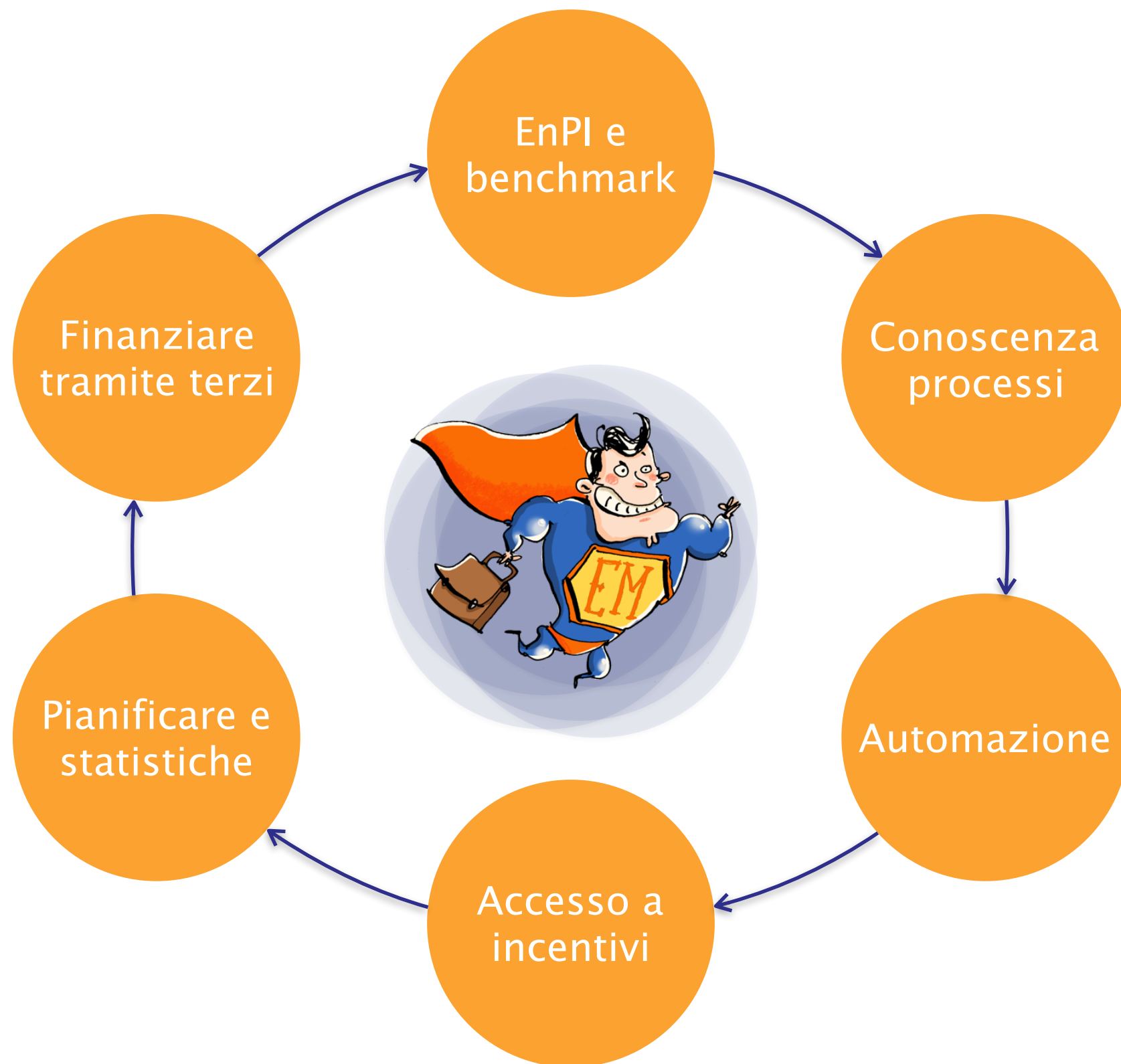
Fonte: indagine FIRE 2013.

Per garantire l'efficienza serve misurare

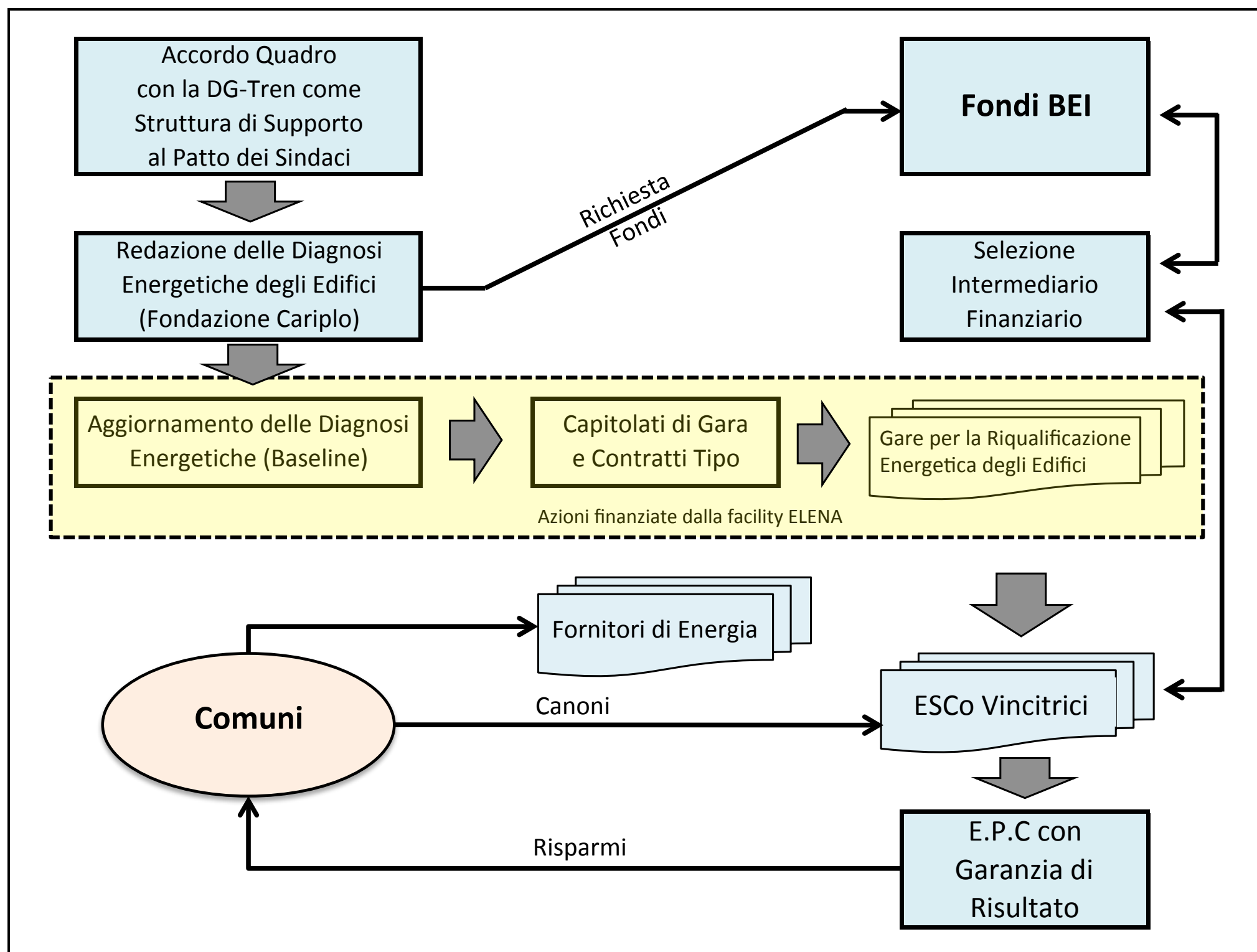


(SEAI "A guide to Energy Performance Contracts and Guarantees", source EVO)

L'importanza della misura (audit e SGE)



Programma ELENA: Provincia di Milano





Programma ELENA: Provincia di Milano



Un lotto con 98 edifici – prevalentemente scuole - di 16 Comuni

Baseline: 3.800.000 € - (Combustibili + Energia Elettrica + O&M)

Investimento minimo richiesto: 5,4 Mln. € → Aggiudicato per 13 Mln. €

Interventi proposti : 25 cappotti esterni, 31 isolamenti coperture, 72 caldaie a condensazione, 17 recuperatori di calore, valvole termostatiche in 78 siti, 71 circuiti a portata variabile, 34 impianti solari termici, 73 impianti di micro-cogenerazione, 16 pompe di calore, 12 sistemi radianti nelle palestre, 56 interventi su sensori di presenza, 81 interventi di termoregolazione con valvole di zona, telecontrollo.

Risparmio Garantito: 35% → Risparmio Riconosciuto ai Comuni: 5%

Durata della Concessione: 15 anni

Programma ELENA: Provincia di Modena



➤ EDIFICI

	Caratteristiche principali	Tipologia Bando	Investimento	Data pubblicazione
Castelfranco Emilia	n.29 CT (palestre, scuole) 229.220 mc riscaldati 6,6 MWt	Servizio Energia	€ 507.200	In progress

➤ FV

Fanano	370 kWp	Concessione diritto di sup.	€ 1.060.000	ott-12
--------	---------	-----------------------------	-------------	--------

➤ PI

Castelnuovo Rangone	n.3.573 punti luce	Global Service	€ 915.800	gen-13
Lama Mocogno - Riolutato - Fiumalbo - Polinago	n.2.117 punti luce	Global Service	€ 554.750	gen-13
Pavullo nel Frignano	n.3.184 punti luce	Global Service	€ 817.300	gen-13
Sassuolo	n.5.340 punti luce	Global Service	€ 2.200.000	gen-13
Vignola	n.2.961 punti luce	Project Financing	€ 2.402.600	mag-12

La Provincia di Modena – come Regione Sicilia e Regione Sardegna in ambito Jessica e al contrario di Provincia di Milano, Provincia di Chieti, Provincia di Teramo, Provincia di Torino e Regione Marche – ha optato per un approccio distribuito: non una sola stazione appaltante, ma singoli comuni o gruppi di comuni responsabili degli appalti.

3 anni + 1

Investimenti stimati per l'efficienza energetica:

54.000.000 €, di cui 22.400.000 € per gli edifici

22.600.000 € per il fotovoltaico

9.000.000 € per la pubblica illuminazione

Budget di sviluppo del servizio (finanziato da ELENA):

1.463.000 €, di cui 550.000 € per gli edifici

226.000 € per il fotovoltaico

215.000 € per la pubblica illuminazione

106.000 € per consulenza legale

Fattore di leva previsto: 25

(rapporto minimo tra investimenti ed assistenza tecnica fornita)

BEI : Gestore del finanziamento europeo.

AESS : Agenzia a cui è stata approvata la candidatura al progetto ELENA e del quale ne effettua il coordinamento tecnico.

Consulenti tecnici : offrono assistenza tecnica per la redazione degli allegati tecnici ai Bandi di Gara sviluppati dall'AESS.

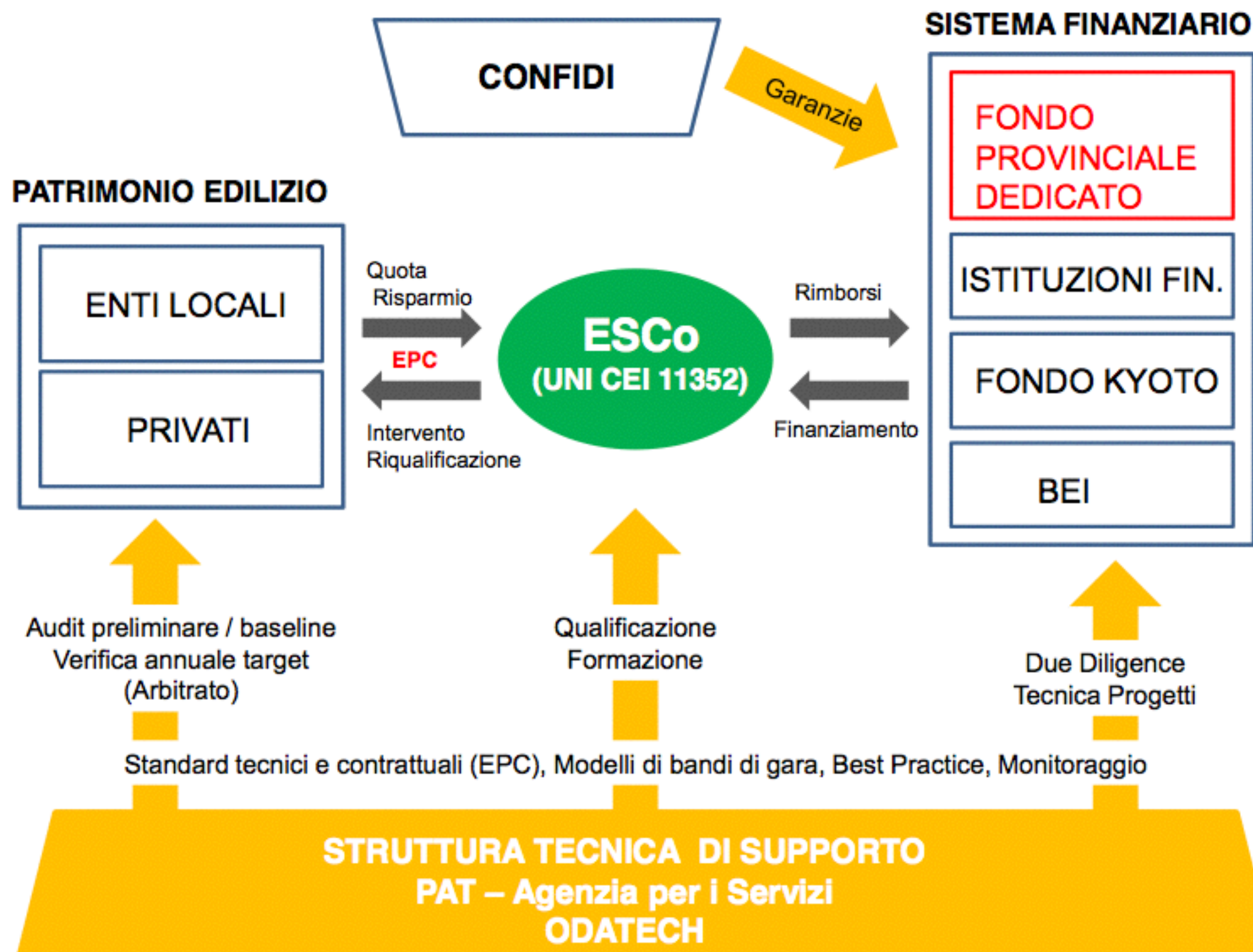
Consulenti legali : offrono assistenza legale nella redazione dei Bandi di Gara sviluppati dall'AESS.

Comuni modenesi : si avvalgono di AESS per la pubblicazione di Bandi di Gara.

Provincia di Modena : beneficiaria di ELENA in qualità di struttura di supporto al Patto dei Sindaci.

Aggiudicatario : impresa vincitrice del Bando di Gara.

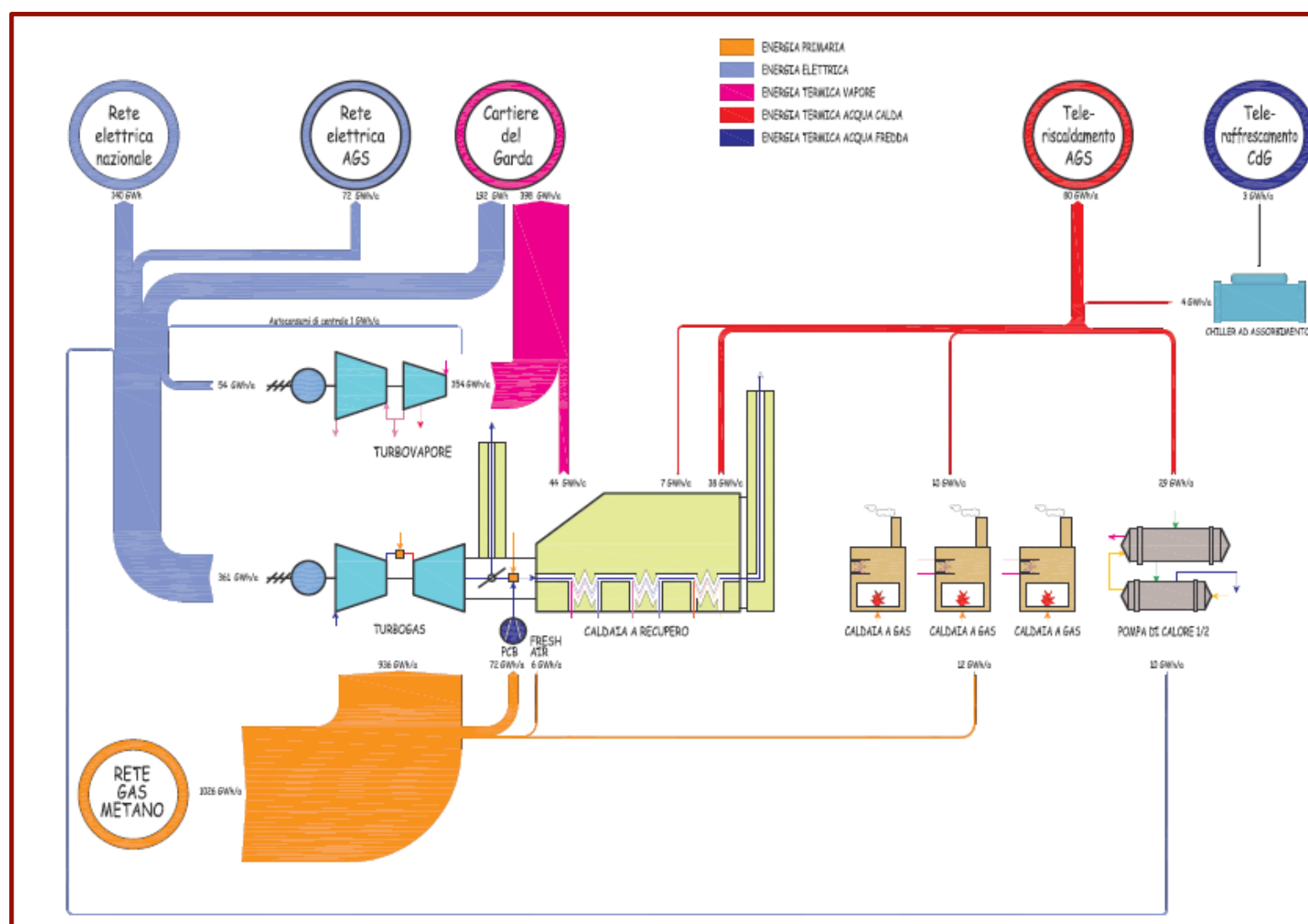
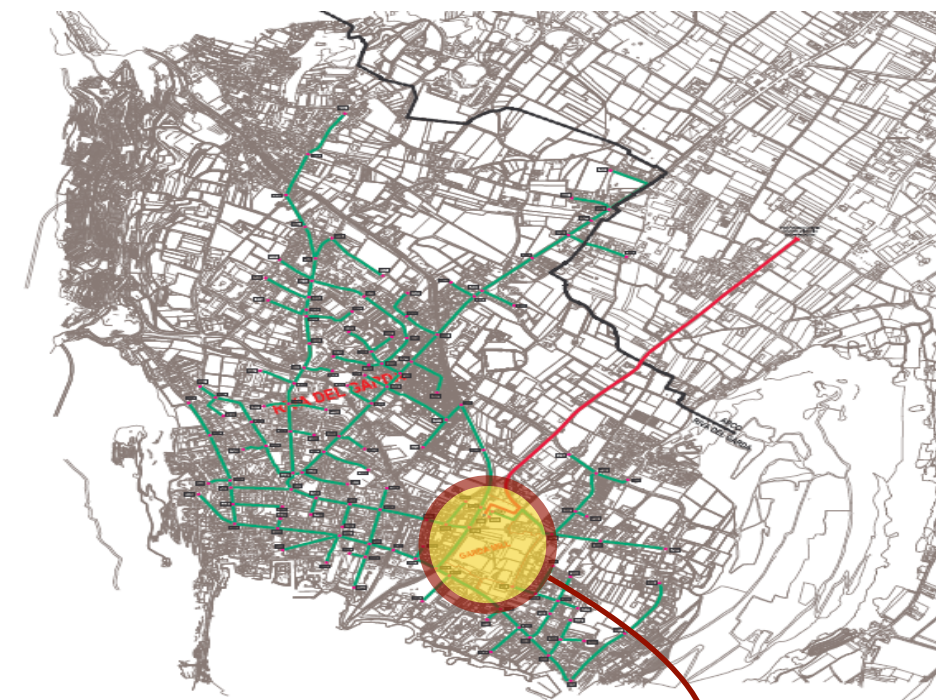
L'approccio nella provincia di Trento



Industria e territorio: Riva del Garda



Coniugare le esigenze del territorio con la produzione industriale: la cogenerazione delle cartiere serve la rete di teleriscaldamento cittadino.



www.gardacartiere.it

Gli attori protagonisti



Energy manager

Gli energy manager sono le figure deputate a gestire l'energia in imprese ed enti.

Nominare un energy manager è obbligatorio per i soggetti con elevati consumi annui, come prescritto dalla legge 10/1991 all'art. 19.



EGE

Gli esperti in gestione energia, spesso energy manager o consulenti energetici certificati secondo la norma **UNI CEI 11339**, sono una delle figure di riferimento per la realizzazione di diagnosi energetiche.



Energy auditor

Gli energy auditor sono una figura prevista dal D.Lgs. 102/2014 per la quale dovrà essere introdotta un'apposita norma per la certificazione volontaria, con divisione fra industria, terziario, trasporti e edilizia.



ESCO

Le ESCO sono i soggetti di mercato che possono aiutare gli utenti finali a realizzare interventi di efficientamento e a realizzare le diagnosi energetiche. Possono certificarsi secondo la norma **UNI CEI 11352**.



EGE, auditor ed ESCO certificati da organismi accreditati obbligatori da luglio 2016 per diagnosi D.Lgs. 102/2014 e TEE

L'energy manager per la legge 10/91



La circolare 18 dicembre 2014 definisce le regole per la nomina dell'energy manager, confermando FIRE come soggetto attuatore.

<http://em.fire-italia.org>

La legge 10/91 all'art. 19 obbliga le aziende del comparto industriale con consumi annui superiori ai 10.000 tep e quelle degli altri settori oltre i 1.000 tep alla **nomina annuale** del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (**energy manager**).

Funzioni del responsabile secondo la legge:

- individuare azioni, interventi, procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia;
- assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisporre i dati energetici di verifica degli interventi effettuati con contributo dello Stato.

Si tratta di una persona che usualmente è interna all'organizzazione nominante, **preferibilmente di livello dirigenziale** per poter svolgere un'efficace azione. La sua azione può essere rafforzata dalla presenza di un **sistema di gestione dell'energia ISO 50001**.

Energy manager: nomine obbligati 2014



SETTORI	SOTTOSETTORI E NOTE	EM
A. Agricoltura (di cui 35 consorzi di bonifica)		58
Industria		576
	B. Estrazione di minerali da cave e miniere	4
	C. Attività manifatturiere	395
	D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	94
	E. Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti di risanamento	79
	F. Costruzioni	4
H. Trasporti (di cui 70 di proprietà pubblica)		306
O. Pubblica Amm. (ministeri, amministrazioni centrali, regioni, enti locali, etc.)		148
Terziario		379
	G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	75
	I. Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	28
	J. Servizi di informazione e comunicazione	24
	K. Attività finanziarie e assicurative	55
	L. Attività immobiliari	14
	M. Attività professionali, scientifiche e tecniche	16
	N. Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (*)	7
	P. Istruzione	27
	Q. Sanità e assistenza sociale	118
	R. Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9
	S. Altre attività di servizi	6
	T. Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	-
	U. Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-
N.81 Servizio energia		65
TOTALE EM NOMINATI		1.532
Fonte: dati FIRE. Per approfondimenti: www.fire-italia.org .		
(*) Con l'esclusione di N.81, riportato a parte come servizio energia.		
Nota sulle nomine e i nominati: la tabella riporta solo i dati relativi ai soggetti obbligati che hanno nominato l'energy manager nei termini di legge, non tiene conto degli eventuali energy manager locali delle aziende multisito (369 EM locali), delle nomine pervenute oltre le scadenze di legge (153 EM primari + 68 EM locali) e di quelle da parte di soggetti non obbligati.		

Questi i nominati secondo la legge 10/91, il cui obbligo è purtroppo largamente disatteso dalla pubblica amministrazione (solo il 20-25% degli obbligati ha nominato un energy manager). Molto meglio va nei settori energy intensive (oltre l'80-90% di copertura secondo stime FIRE).

Dati e stime FIRE sulle nomine 2012 della P.A.:

- P.A. centrale: solo MSE, MIT e Agenzia del Territorio hanno l'EM;
- 8 regioni su 20;
- 31 province su 110;
- 9 su 10 città metropolitane;
- 41 comuni capoluogo su 117;
- 86 altri comuni da confrontare con 954 comuni oltre i 10.000 abitanti (soglia oltre la quale in genere scatta l'obbligo).

Energy manager ed EGE



CLASSI DI ATTIVITÀ	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Agricoltura	36	42	52	50	47	48	51	57	53	67	74	99
Attività industriali	623	618	642	649	637	639	632	608	615	604	650	655
<i>di cui Manifatturiere</i>	620	615	637	645	632	632	624	599	614	591	600	605
Energia e servizi a rete (*)	179	168	174	174	176	305	328	292	299	316	323	345
Civile (Residenze e Servizi)	852	891	900	830	836	727	790	758	726	728	786	1.065
<i>di cui nella Pubblica Amministrazione</i>	222	231	225	190	190	180	187	153	161	165	201	232
Trasporti	332	364	357	359	374	411	418	408	409	412	385	251
TOTALE	2.022	2.083	2.125	2.062	2.070	2.130	2.219	2.123	2.102	2.127	2.218	2.415

Fonte: dati FIRE. Per approfondimenti: www.fire-italia.org.

(*) Dal 2008 le attività del ciclo dei rifiuti sono state spostate dal settore civile al settore delle industrie con servizi a rete.

Nota aggiuntiva: I dati indicati comprendono anche le nomine dei soggetti volontari, ma escludono i responsabili locali nominati dalle aziende multisito.

L'energy manager va nominato ogni anno obbligatoriamente in tutte le imprese industriali con consumi annui oltre i 10.000 tep e negli altri settori oltre i 1.000 tep.

1 tep: \approx 1.000 kg gasolio/
1.200 m³ gas/5.350 kWh_e

Situazione EGE a ottobre 2015
(dati Accredia e SECCEM):

- 691 certificati EGE;
- 281 certificati emessi da SECCEM (247 EGE, di cui 34 con doppia certificazione industriale e civile).



L'energy manager oltre l'obbligo



Oltre alle aziende obbligate, la FIRE – che gestisce le nomine sin dal 1992 – ha sempre ricevuto comunicazioni da parte di soggetti non obbligati, ma comunque interessati a nominare un energy manager, come peraltro previsto dalla circolare del 1992.

La figura dell'**energy manager “volontario”** ha acquisito un ruolo più importante in seguito all'emanazione del D.M. 28 dicembre 2012, che ha ammesso all'accesso diretto allo schema dei certificati bianchi anche le organizzazioni non soggette all'obbligo di nomina che si dotino di un responsabile in accordo con l'art. 19 della legge 10/91.

Dal 2009, inoltre, è attiva nel nostro Paese la norma UNI CEI 11339 che consente di certificare con procedimento di organismi terzi accreditati secondo la norma ISO 17024 gli esperti in gestione dell'energia (EGE). Sebbene non non vi sia una coincidenza fra l'energy manager e l'EGE (soprattutto nelle grandi realtà), vi sono comunque ovvie ed ampie zone di sovrapposizione, che diventano ancora più evidenti nel caso di consulenti esterni.

Il D.Lgs. 102/2014 prevede che da luglio 2016 gli energy manager nominati debbano essere EGE certificati per l'accesso diretto allo schema dei TEE e per la realizzazione delle diagnosi energetiche obbligatorie presso le grandi imprese.

Negli elenchi della FIRE verranno messi in evidenza nei prossimi anni gli energy manager non obbligati e gli EGE.

Alcuni elementi fondamentali



La nomina dell'energy manager è **annuale**. Va effettuata entro il **30 aprile** secondo le modalità stabilite da FIRE in accordo con la circolare MiSE 18 dicembre 2014 (per il 2014 tramite PEC).

Tutti i consumi energetici vanno conteggiati per verificare il raggiungimento delle soglie di obbligo, **compresi quelli ricadenti all'interno di contratti di servizi** con corrispettivi non collegati ai consumi energetici.

L'energy manager può essere un **dipendente dell'organizzazione o un consulente esterno**. Per essere efficace nell'azione deve avere un inquadramento elevato e possibilmente operare nell'ambito di un sistema di gestione dell'energia.



Ma energy manager ed EGE...



Energy manager ed EGE sono la stessa cosa?

No: l'energy manager è un ruolo, l'EGE una qualifica. Un buon energy manager può essere o meno un EGE.



Energy manager: novità



Nomine Energy Manager primari



La FIRE, grazie alla circolare 18 dicembre 2014 che consente di informatizzare la nomina, potrà dedicare maggiori risorse alla promozione del ruolo dell'energy manager.

A marzo 2016 sarà presentato il primo rapporto sugli energy manager presso il Ministero dello sviluppo economico.

Dal 2016 la nomina sarà effettuabile solo tramite piattaforma web, con benefici per i nominanti e per FIRE..



Energy manager: novità



FIRE - NEMO

Benvenuto

Prerequisiti

Servizi

Informazioni generali

Informative

Benvenuto

Prerequisiti per la compilazione online

Servizi erogati

Informazioni generali sulla compilazione

Informativa sul trattamento dei dati

Informativa sui cookie

Servizi erogati

Nel contesto dell'informatizzazione del processo di nomina, il portale NEMO eroga i seguenti servizi:

Registrazione

Il processo di nomina inizia con la registrazione dei dati anagrafici della società e l'invio dei dati relativi al Rappresentante legale ed al Referente.

Una volta compilato il modulo è necessario effettuarne la stampa (mediante apposito pulsante) e quindi procedere all'invio telematico. I documenti stampati dovranno essere, dopo eventuale integrazione e la necessaria apposizione della firma da parte del Rappresentante legale, inviati alla FIRE, unitamente ad una copia del documento di identità del Rappresentante legale; la richiesta verrà validata dal personale FIRE e l'esito comunicato mediante la casella e-mail del referente, fornita in fase di registrazione.

La registrazione è necessaria solamente la prima volta che si accede ai servizi.

Compila modulo anagrafica Soggetto

Nomina

A seguito della ricezione ed approvazione da parte di FIRE della documentazione cartacea, generata in fase di registrazione del Soggetto, alla casella e-mail del Referente del Soggetto nominante saranno comunicate le credenziali per accedere a questa sezione, contenente il modulo di nomina completo.

La compilazione online risulta semplificata anche grazie all'utilizzo dell'assistente alla compilazione, noto come *wizard*

Salvo diverse indicazioni tutti i campi sono obbligatori, eventuali errori nella compilazione sono indicati in rosso e devono essere corretti per poter proseguire.

Compila modulo di Nomina

A breve gli energy manager saranno soggetti a un'indagine sul loro ruolo e a gennaio sarà attiva la nuova piattaforma.

36

Contatti per domande sulla nomina



In caso di dubbi sulla nomina a chi ci si può rivolgere?

Si può scrivere alla e-mail dedicata energymanager@fire-italia.org o contattare gli uffici FIRE al numero 06.3048.3482.



Guide FIRE



Altre guide disponibili su:
www.fire-italia.org

Le guide FIRE
dedicati agli strumenti
per la P.A. e ai contratti di
riqualificazione energetica
degli edifici pubblici.



La formazione di FIRE



CMVP® Formazione ed Esame

Milano, Italia, 23-25 Novembre 2015

FIRE è lieta di annunciare il primo seminario di formazione ed esame CMVP® in italiano che si terrà il 23-25 Novembre 2015, al Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61, Milano. L'evento è organizzato in collaborazione con l'International Institute for Energy Training (IJET), partner internazionale di EVO® per la formazione.

Il corso e l'esame si terranno in italiano.

DESCRIZIONE

L'Efficiency Valuation Organization (EVO) è un'organizzazione internazionale non-profit che tiene aggiornato il protocollo internazionale di misura e verifica delle prestazioni - International Performance Measurement and Verification Protocol (IPMVP®).

L'IPMVP è il principale standard internazionale nei protocolli di misura e verifica (M&V). È stato tradotto in 18 lingue ed è utilizzato in più di 100 Paesi. È generalmente indicato come base per i protocolli M&V federali, statali e dei fornitori di servizi energetici.

Programmi di formazione ed esame

EVO offre formazione per i professionisti di M&V al fine di migliorare gli standard di M&V. Utilizzando la sua esperienza internazionale, EVO sviluppa seminari specialistici e programmi di formazione su misura per le specifiche esigenze locali.

EVO offre in tutto il mondo la sua formazione M&V L3 per l'esame di professionista certificato della M&V (CMVP) con l'esame gestito insieme alla Association of Energy Engineers (AEE). Il diritto di utilizzare il titolo CMVP è concesso a coloro che dimostrano competenza nel campo della M&V, superando un esame scritto di 4 ore e che posseggono le qualifiche accademiche e pratiche richieste. La formazione di EVO è offerta come preparazione per l'esame e come revisione dei principi di base per gli esperti.

A chi è rivolto questo corso di formazione?

- Proprietari di edifici o stabilimenti industriali che vogliono misurare i risparmi energetici generati dai loro progetti.
- Proprietari di edifici o stabilimenti industriali che intendono collaborare con ESCO per realizzare progetti di efficienza energetica.
- Responsabili della valutazione e gestione di programmi di efficienza energetica.
- Società specializzate in efficienza energetica.
- Tecnici delle ESCO che conducono diagnosi energetiche, preparano piani di misura e verifica (M&V) o monitorano i risparmi generati dai progetti.



Corsi su misura e con moduli predefiniti sulle tematiche dell'energy management:

- energy manager ed EGE;
- diagnosi energetiche, studi di fattibilità, IPMVP;
- tecnologie efficienti, cogenerazione, fonti rinnovabili;
- sistemi di gestione dell'energia ISO 50001;
- ESCO, finanziamento tramite terzi e EPC;
- contrattualistica per l'energia, LCCA, green procurement;
- forniture di elettricità e gas, usi delle biomasse;
- certificati bianchi e altri incentivi per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili.

www.fire-italia.org/category/formazione



I prossimi appuntamenti FIRE



**Conferenza FIRE
V EDIZIONE
Certificati Bianchi**

*Titoli di Efficienza Energetica
a portata di mano*

**12
aprile
2016**

Centro Congressi
Roma Eventi
**Fontana di Trevi
ROMA**

...
FIRE
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
via Anguillarese 301 - 00123 Roma - T. + 39 0630483626 - segreteria@fire-italia.org
www.fire-italia.org

FIRE
FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA



› Verranno illustrate le **nuove linee guida sullo schema**;

› sarà possibile **contribuire al dibattito sugli sviluppi dello schema** dei Certificati Bianchi;

› ESCO e utility, Produttori di tecnologie per l'efficienza e Studi Legali potranno **descrivere e pubblicizzare la loro offerta**;

› sarà dedicato ampio spazio al **question time**, per chiarire le regole e sciogliere ogni dubbio.

Per iscriverti e scaricare il programma collegati al sito certificati-bianchi.com



I prossimi incontri FIRE:

- Conferenza TEE, Roma, 12 aprile 2016
- Convegno EPC, Milano, 3-5 maggio 2016
- Enermanagement, Milano, 1 dicembre 2015

I prossimi corsi:

- diagnosi in azienda (Milano);
- energy manager ed EGE (on-site e on-line);
- cogenerazione (Milano);
- IPMVP-CMVP (Roma);
- conto termico (on-line).

www.fire-italia.org/eventi





Grazie!

PER UN QUADRO COMPLETO
DELLE ATTIVITA' **FIRE**,
VISITA IL SITO!



www.dariodisanto.com



www.facebook.com/FIREenergy.manager



www.linkedin.com/company/fire-federazione-italiana-per-l'uso-razionale-dell'energia



www.twitter.com/FIRE_ita



FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA